

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2469 del 18/05/2018
Oggetto	Concessione per attraversamento del Rio delle Sassaie nel comune di Fanano (MO) ad uso ponte carrabile per l'accesso a proprietà privata e autorizzazione alla rateizzazione del pagamento delle annualità dal 2013 al 2017. Pratica MOPPT0209 Nicoletti Arnaldo.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2564 del 18/05/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciotto MAGGIO 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 20 aprile 2012, n.3, art. 37;
- la Legge Regionale 20 dicembre 2013 n. 28, in particolare l'art. 45;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 3939/1994;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 100 del 26/09/2017 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile

Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico" ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 25/10/1993 al Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse idriche e forestali della Regione Emilia-Romagna, sede di Modena, e assunta al protocollo regionale n. 7734 del 26/10/1993, il Sig. Nicoletti Arnaldo, C.F. NCLRLD45P01D486Y, residente in via Porrettana 4381 nel Comune di Fanano (MO), ha presentato domanda di concessione per l'occupazione di area demaniale del Rio Sassaie nel comune di Fanano, mediante tombinamento per l'attraversamento del corso d'acqua con ponte carrabile per l'accesso a proprietà privata e con briglia in gabbioni a monte del tombinamento, individuata catastalmente al foglio 14 mappali 12 (ora mappale 308), 22 (ora mappale 312) e 11 (Cod. pratica MOPPT0209);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8819/4.1 del 21/03/1994, il Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse idriche e forestali della Regione Emilia-Romagna, sede di Modena, ha autorizzato la costruzione della tombinatura e la realizzazione della briglia in gabbioni, in pendenza del perfezionamento del formale atto di concessione;

PRESO ATTO che con lettera inviata al Servizio Tecnico di Bacino sede di Modena, assunta a prot. PG.2011.0100210 del giorno 20/04/2011, il Sig. Arnaldo Nicoletti ha confermato l'istanza di concessione presentata in data 18/10/1993;

PRESO ATTO che con lettera assunta a protocollo PGDG/2017/0009271 del 04/09/2017 il sig. Arnaldo Nicoletti ha rettificato l'istanza di concessione, dichiarando di aver rimosso nell'anno 2010 la briglia in gabbioni, individuata catastalmente nel foglio 14 del comune di Fanano (MO) mappale 11;

PRESO ATTO del nulla osta idraulico assunto a protocollo PGDG/2018/0004346 del 23/03/2018 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMI SPECIALI E PRESIDIO DI COMPETENZA PROTEZIONE CIVILE - Ambito Operativo di Modena, con il quale sono state indicate le prescrizioni, integralmente riportate nel disciplinare, cui deve essere subordinato l'esercizio della concessione;

DATO ATTO che la domanda è stata pubblicata, ai sensi dell'Art. 22 comma 3 della L.R. 7/2004, sul B.U.R.E.R.T. n.198 del 12/07/2017 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o osservazioni, né domande in concorrenza;

DATO ATTO che l'area non è ricompresa in zona SIC ZPS né in un'area protetta;

VERIFICATO che il richiedente è in regola con il pagamento dei canoni per l'uso pregresso dell'area fino all'anno 2012;

CONSIDERATO che, con nota PGDG/2017/4742 del 08/05/2017, ARPAE ha chiesto al Sig. Nicoletti Arnaldo il pagamento dei canoni pregressi relativi alle annualità 2013-2014-2015-2016-2017, somme dovute per l'uso della suddetta area demaniale per un totale di € 750,15;

PRESO ATTO che, con istanza assunta a protocollo n. PGDG/2017/0006701 del 23/06/2017 il Sig. Nicoletti Arnaldo ha richiesto un piano di rateizzazione per le somme dovute per l'utilizzo della risorsa;

VERIFICATO che il richiedente ha versato l'importo di € 150,00 a titolo di deposito cauzionale in data 21/06/2012;

CONSIDERATO che l'importo versato del deposito cauzionale va integrato fino al raggiungimento dell'importo minimo fissato dalla Legge Regionale n. 2/2015 in € 250,00;

CONSIDERATO che la richiesta con le modifiche tecniche apportate è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Affluenti Po - sede di Modena;

RITENUTO pertanto:

- sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che la concessione relativa all'attraversamento del corso d'acqua Rio delle Sassaie, mediante tombinamento per l'attraversamento del corso d'acqua con ponte carrabile per l'accesso a proprietà privata, individuata catastalmente al foglio 14 antistante i mappali 12 e 22, ora rispettivamente mappali 308 e 312, possa essere consentita;
- di acconsentire alla richiesta di pagamento rateizzato nella tempistica di 1 anno con 2 rate, ai sensi dell'art 45 della L.R. 28/2013, con l'applicazione del tasso legale di interesse ai sensi dell'articolo 1284 del codice civile, come da tabella allegata in calce al presente atto;
- di fissare il canone per l'annualità 2018 in € 151,35.

DATO ATTO che il richiedente:

- ha sottoscritto il Disciplinare di Concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale in data 16/05/2018;
 - ha versato alla Regione Emilia-Romagna:
 - l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
 - l'importo relativo alla annualità di canone di concessione 2018 pari a € 151,35;
 - l'importo di € 150,00 (centocinquanta/00) ed un'integrazione pari a € 100,00 (cento/00) fino alla concorrenza di € 250,00, a titolo di deposito cauzionale, a garanzia dei propri obblighi, che verrà restituito qualora risultino adempiuti tutti gli obblighi relativi alla concessione al termine della stessa;

DATO ATTO inoltre che:

- il versamento delle rate per utilizzo pregresso dell'area richiesta in concessione dovrà essere effettuato sul conto corrente IBAN IT10C0760102400001018766285 intestato a Regione Emilia Romagna, indicando la causale "Pratica MOPPT0209 - Rata Canoni 2013-2014-2015-2016-2017 per utilizzo pregresso area demaniale";

- il mancato pagamento di due rate entro il termine previsto farà decadere dal beneficio della rateizzazione ai sensi dell'art. 45 LR 28/2013;
- in mancanza di pagamento, questa Amministrazione sarà tenuta a procedere alla riscossione coattiva secondo quanto prescritto dall'art. 51 della legge regionale 22/12/2009, n.24;
per le motivazioni esposte in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate,

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di concedere al Sig. Nicoletti Arnaldo, C.F. NCLRLD44P01D486X, residente in Via Porrettana n. 4381, nel comune di Fanano (MO) la concessione, nel rispetto dei diritti dei terzi, relativa all'attraversamento del corso d'acqua Rio delle Sassaie, mediante tombinamento ad uso ponte carrabile per l'accesso a proprietà privata del richiedente nel Comune di Fanano (MO, individuata catastalmente al foglio 14 antistante i mappali 308 e 312, così come riportato negli elaborati tecnici presenti nel fascicolo depositato agli atti;
2. di assoggettare la concessione alle condizioni generali e prescrizioni tecniche di cui all'allegato Disciplinare;
3. di stabilire la scadenza della Concessione al 31/12/2029;
4. di stabilire che le comunicazioni previste dal disciplinare di concessione dovranno essere inoltrate sia a questa Agenzia che all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
5. di stabilire nella misura di € 151,35 il canone per il 2018, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, dando atto che l'annualità 2018 è già stata versata;
6. di stabilire che il canone fissato al punto precedente è aggiornato ai sensi dell'Art. 8 L.R. 2/2015;
7. di comunicare che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento;
8. di avvertire che le annualità successive a quella in corso andranno pagate tramite bollettino postale o bonifico alle seguenti coordinate: conto corrente IT94H0760102400001018766103 intestato a REGIONE EMILIA ROMAGNA - STB AFFLUENTI PO;
9. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito procederà alla riscossione coattiva secondo quanto prescritto dall'art. 51 della legge regionale 22/12/2009, n.24; di autorizzare che, il pagamento della somma dovuta a titolo di utilizzo pregresso dell'area oltre agli interessi legali, avvenga in 2 rate semestrali secondo il piano di rateizzazione riportato nella tabella allegata al presente atto;

10. di autorizzare che, il pagamento della somma dovuta a titolo di utilizzo pregresso dell'area oltre agli interessi legali, avvenga in 2 rate semestrali secondo il piano di rateizzazione riportato nella tabella allegata al presente atto;
11. di comunicare che il versamento delle rate per i canoni pregressi dovrà essere effettuato sul conto corrente IBAN IT10C0760102400001018766285 intestato a Regione Emilia Romagna, indicando la causale "Pratica MOPPT0209 - Rata Canoni 2013-2014-2015-2016-2017-2018 per utilizzo pregresso area demaniale";
12. di avvertire che:
 - il mancato pagamento di due rate entro il termine previsto farà decadere dal beneficio della rateizzazione ai sensi dell'art. 45 LR 28/2013 e il concessionario sarà tenuto a versare il residuo in un'unica soluzione preavvertendo che, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva dell'intera somma non corrisposta;
 - che in mancanza di pagamento, questa Amministrazione sarà tenuta a procedere alla riscossione coattiva secondo quanto prescritto dall'art. 51 della legge regionale 22/12/2009, n.24;
13. di dare atto che il concessionario potrà richiedere di essere autorizzato a saldare anticipatamente il proprio debito residuo;
14. di stabilire che l'importo relativo alle suddette rate sarà introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
15. di dare atto che l'importo del deposito cauzionale è stato integrato con il versamento di € 100,00 (cento/00) e che pertanto la cauzione è ora costituita in € 250,00 (duecentocinquanta/00);
16. di dare atto che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
17. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
18. che l'originale del presente atto e dell'allegato disciplinare, è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;
19. di dare atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
20. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni;
21. di precisare inoltre:
 - che l'importo relativo al deposito cauzionale è introitato sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" U.P.B. 6.20.14000 -

Parte Entrate- del Bilancio Regionale;

- che l'importo relativo al canone annuo è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
 - che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
22. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
23. di notificare il presente atto a mezzo raccomandata A.R. al concessionario.

Il Responsabile
Unità specialistica Progetto Demanio
Avv. Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

Allegato 1

N° rata	Quota capitale	Quota interessi canoni arretrati	Scadenza rata	Importo rata
1	375,08 €	7,05 €	30/06/2018	382,13 €
2	375,08 €	0,57 €	31/12/2018	375,64 €

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione da parte dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia, a favore di Nicoletti Arnaldo, C.F. NCLRLD45P01D486Y, residente in Via Porrettana n. 4381, nel comune di Fanano (MO) (Pratica SISTEB n. MOPPT0209).

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione riguarda l'attraversamento di un'area del demanio idrico del corso d'acqua Rio delle Sassaie mediante tombinamento ad uso ponte carrabile per l'accesso a proprietà privata del richiedente nel Comune di Fanano (MO), individuato al foglio 14 fronte mappali 312 e 308. L'area demaniale oggetto della concessione è precisamente individuata negli elaborati cartografici conservati agli atti di A.R.P.A.E.

Articolo 2

DURATA E RINNOVO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto con durata sino al 31/12/2029. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art.18 della legge regionale n.7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Articolo 3

CANONE, CAUZIONE E SPESE

Il Concessionario deve corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, il canone annuo. In caso di mancato pagamento si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n.24.

Il canone per l'anno 2018 è fissato in € 151,35.

L'importo del canone, ai sensi dell' Art.8 della L.R. 2/2015, sarà aggiornato o rideterminato annualmente in base alle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende prorogata per l'anno successivo la misura dei canoni vigente, rivalutata automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

L'importo del deposito cauzionale in relazione al rilascio della concessione è costituito in € 250,00. L'importo dovrà essere integrato in caso di necessità in base agli adeguamenti stabiliti per il canone. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Articolo 4

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

a. Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico allegato, e alla destinazione d'uso, né modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

b. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del bene concesso e ad apportare - a proprie spese - quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

c. Il concessionario deve consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo e alla vigilanza. Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del richiedente qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza.

d. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione. Il Concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

e. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

f. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.

g. La concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.

h. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.

i. Il concessionario non potrà sub-concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a

discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

j. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dal comma 1 dell'art. 21 della L.R. 7/2004.

Articolo 5

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

DERIVANTI DAL NULLA OSTA IDRAULICO

Si riportano integralmente le prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico emesso dall'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMI SPECIALI E PRESIDIDI DI COMPETENZA PROTEZIONE CIVILE - Ambito Operativo di Modena, con nota assunta a protocollo PGDG/2018/0004346 del 23/03/2018. Si precisa che tutte le comunicazioni di cui trattasi, verranno inviate ad ARPAE, Struttura Autorizzazioni e Concessioni sede di Modena, e all'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po.

1. il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito del mantenimento dell'opera suddetta, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;

2. qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo del rio Sassaie per cause da imputarsi all'uso di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;

3. dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone;

4. l'occupazione di che trattasi non dovrà in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;

5. il Concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione della tombinatura e ad apportare alla stessa, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte a tutela di interessi pubblici entro il termine stabilito;

6. qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica del corso d'acqua e l'opera in oggetto costituisse impedimento alla realizzazione di tali interventi, si fa obbligo al Richiedente di rendere disponibile l'area demaniale concessa;

7. l'occupazione delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetta a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente.

8. in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora il Richiedente non intenda procedere alla richiesta di rinnovo della stessa, dovrà essere consegnata allo scrivente Servizio apposita comunicazione di avvenuto ripristino dello stato dei luoghi. Si precisa che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle opere regolarizzate con la concessione in oggetto.

Si precisa che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle opere regolarizzate con la concessione in oggetto."

Articolo 6

SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Articolo 7

DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la subconcessione a terzi.

Articolo 8

RIPRISTINO DEI LUOGHI

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

Luogo e data:

Per accettazione:

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.